

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.
14

CODICI

08 / 00161463

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

Ø

PROVINCIA E COMUNE: FC - FORLÌ*

LUOGO: Corso A. Diaz, nn. 43-45; (+ RAM)

OGGETTO: Palazzo Orsi Mangelli

(1571)

CATASTO: Fg. n° 178, partecella n. 303

CRONOLOGIA: XVIII sec.

AUTORE: ?

DEST. ORIGINARIA: abitazione

USO ATTUALE: uffici, abitazione, negozio

PROPRIETÀ: Conte Paolo Orsi Mangelli (Partita 2866) Milano.

PRIVATA

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: Decreto di notifica 24.IX.1937 L.364/1909,
P.R.G. E ALTRI: Fabbricato di valore ambientale aut. 5

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: trapezoidale, con un cortile interno
(ISOLATA)COPERTURE: tetto a falde, orditura lignea, coppi
MANO IN

VOLTE e SOLAI: solai in legno, volte intonaco su arellato di canne.

SCALE: una scalone principale in pietra serena, una scala a chiocciola poligonale e una scala a sbalzo (con vano ascensore al centro).

TECNICHE MURARIE: murature in mattoni, con intonaco liscio.

PAVIMENTI: mosaico "alla veneziana", marmo.

DECORAZIONI ESTERNE: sulla parte inferiore (ornato da finestre e da due portali) si innalzano lesene lisce che giungono fino al cornicione separando (a coppie) le finestre dei due ordini superiori.

DECORAZIONI INTERNE: affreschi, stucchi.

ARREDAMENTI: lampadari, dipinti su tela.

STRUZZURE SOTTERRANEE:

FONDO - NON ACCERTABILI

DESCRIZIONE:

5605237 Roma 1975 Inv. Poligl. Stato N. c. 400.000

Il palazzo è a pianta trapezoidale con un grande cortile rettangolare al centro.

Dei due ingressi, quello a destra conduce allo scalone principale in pietra serena e al loggiato, posto su due lati del cortile.

Al piano nobile, degno di nota, è il grande salone monumentale d'angolo ornato di quadraturi, affreschi nella volta e da infissi finemente sagomati. Adiacente ad esso è una piccola sala, anch'essa con soffitto affrescato. La facciata presenta la parte inferiore in bugnato liscio, al di sopra di essa, su una fascia aggettante marcapiano si innalzano otto lesene di ordine composito sormontate da cornici variamente aggettanti e da un cornicione segnatamente mosso.

Nella parte inferiore è posto un primo ordine di finestre (sei) con inferriate e, due portali a protiro. Questi ultimi sono caratterizzati da due pilastri con semicolonna tuscanica al dossata, posti ai lati dell'apertura ad arco e di sbieco rispetto al filo della facciata.

I pilastri con mensole a voluta sorreggono due balconi "a onda" con balaustré sagomati come quelli che ornano la parte inferiore delle finestre del piano nobile e quelle del terzo ordine.

Le finestre dei due piani sono arricchite anche da cornici e timpano sagomato. Il prospetto sul lato opposto presenta due balconi, un grande portone d'ingresso e due ordini di finestre con cornice.

ALL'INTERNO DEL PALAZZO SI CONSERVANO I MOBILI E LAMPADARI DEL XVIII - XIX SEC. E PREGEVOLI DIPINTI SU TELA.

XIX: Il palazzo apparteneva alla nobile famiglia Merlini, fu acquistato nel XIX secolo dal Cardinale Paolo Orsi Mangelli, membro della famiglia degli Orsi divenuti conti nel XVII secolo raccogliendo la corona degli estinti Mangelli.

Questo palazzo fu restaurato dall'architetto Ariodante Bazzero all'inizio di questo secolo (1926) per iniziativa del Conte Paolo fondatore di un importante setificio cittadino.

XVIII: Il salone principale fu affrescato da Gaetano Gandolfi (1734-1802) mentre sulle pareti sono collocate due tele dell'epoca.

Affrescata è pure la volta della piccola sala adiacente.

XX(1938): Nel 1938 furono eseguiti altri lavori di restauro; in questa occasione furono rifatti i capitelli composti collocati nella parte alta della facciata, il cornicione e i tre portoni d'ingresso (sostituiti agli antichi di più semplice fattura).

SISTEMA URBANO: Centro urbano, ZONA DI ESPANSIONE MEDIOEVALE

RAPPORTI AMBIENTALI: LCD + VIA DELLA ASTE + VIA MAZZOLINI + VIA VOLTURNO

ISOLATO, L'edificio è situato sulla strada dell'Antico Borgo Ravaldino.

Sui tre lati sono poste tre vie: Mazzolini, Dall'Aste e Suffragio.

IL PALAZZO SI TROVA NEI PRESSI DEL PALAZZO PRATI-SAVORELLI (XVI-XIX SEC.)

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Uno stemma della famiglia Orsi Mangelli è collezionato nel Cortile. Un secondo stemma si trova nel salone d'angolo.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

X(1926): Nel 1926 dall'arch. Bazzero furono effettuati lavori che modificarono totalmente l'aspetto interno del palazzo. I due cortili interni furono uniti in un unico grande cortile, mentre si costruirono altre due scale. Nel 1938 fu rifatto il cornicione e i capitelli della parte superiore della facciata. In questa occasione furono anche disegnati e rifatti i portoni esterni.

BIBLIOGRAFIA:

- ① E. CALZINI - G. MAZZATINTI, Guida di Forlì, Forlì 1893, p. 52.
② D. PADOVANO, La Guida per la Città di Forlì, Faenza 1923, p. 25.
③ E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1929, pp. 358-361.
④ R. BUSCAROLI, Forlì-Predappio-Rocca delle Camminate-Fornò-Pieve Quinta-Pieve Acczedotto, Bergamo 1938, p.44.
⑤ A. MAMBELLI, Nuova Guida di Forlì con indicazioni generali e note storiche di Civis, Forlì 1948, pp.99-100.
⑥ F. RODOLICO, Sassi e pietre d'Italia, Firenze 1965.
⑦ G. MISSIRINI, Guida Raccontata di Forlì, Forlì 1976, pp. 116-117.

ALLEGATI: ~~2-4~~

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1, *1bis*

FOTOGRAFIE: allegato n. 2, allegato n. 3

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE: n. 4

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

AF. S.B. AA. RA n. 2189; A.F.S.B. A.A. - RA n. 2190.

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIACRISTINA GORI

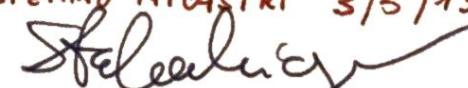
VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Turci)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO NICASTRI 3/5/1988



DATA: 31.XII.1979